

Sguardi diversi per educare alla parità

X Edizione - Corso di formazione-docenti

Fnism
FEDERAZIONE
NORMALE INSEGNANTI



ENI
EDUCAZIONE
NORMALE INSEGNANTI

6 marzo 2025

15.30 - 18.00 (su Meet)

**La rappresentazione del (corpo) femminile nel
paesaggio sociosemiotico urbano**

Debora Ricci, Docente di Lingua, Linguistica e Cultura Italiana
Università di Lisbona

Le donne nell'arte: corpo, idee e consapevolezza

Maria Antonietta Spadaro, Storica dell'Arte,
Curatrice di Mostre

Parlare di parità è parlare di pace

Antonino De Cristofaro, Docente di Storia
Liceo Statale "E. Boggio Lera" - Catania

Conclusioni-Ripartire dalle voci delle\degli studenti "Oltre lo sportello di ascolto "Pari Amore"

Pina Arena, Presidente-Fnism Catania

Moderata: **Daniela Costanzo**, Docente di Lettere.-Fnism- Catania



Debora Ricci

LA RAPPRESENTAZIONE DEL (CORPO) FEMMINILE NEL PAESAGGIO SOCIOSEMIOTICO URBANO

I mass media agiscono tramite un discorso manipolatorio atto a diffondere ideologie ben definite, un annichimento simbolico delle donne ed una iperitalizzazione dei ruoli di genere. L'ideologia sessista, così ben rappresentata da tale narrativa, fatta di pregiudizi e inferiorizzazione nei riguardi del femminile, ha un peso storico enorme e la sua forte influenza sui sistemi di potere e sapere fa di essa l'ideologia che ha dato vita ad ogni altra forma di esclusione sociale. Ed il tutto può essere racchiuso in una unica parola: **misoginia**.

Maria Antonietta Spadaro

LE DONNE NELL'ARTE: CORPO, IDEE E CONSAPEVOLEZZA

Tanto è stato scritto sul corpo delle donne e la sua evoluzione attraverso i capolavori dell'arte. Si parla prima delle opere di artisti uomini e poi, in tempi più recenti, della sempre più massiccia presenza delle artiste, più o meno ribelli. Le donne sono state viste da angolazioni sempre diverse non solo come "corpi", pertanto analizzerò alcune opere ponendole in relazione alle idee e alla consapevolezza femminile, osservata anche dagli uomini.

Nino De Cristofaro

PARLARE DI PARITÀ È PARLARE DI PACE

Sarebbe sbagliato pensare alla pace semplicemente come assenza di guerra. Anche quando tacciano le armi, purtroppo sempre per brevi periodi, le tante contraddizioni, talvolta drammatiche, presenti nella realtà ci ricordano la persistenza del conflitto. Se parliamo di pace dobbiamo perciò legare indissolubilmente questo termine al pieno godimento, per tutte e tutti, dei diritti fondamentali. Il diritto al lavoro, al cibo, all'acqua, all'uguaglianza. Diventa perciò essenziale parlare di stereotipi e della conseguente asimmetria di genere sistemica che essi producono nella nostra società. E delle degenerazioni che creano determinando situazioni di privilegio e/o di subordinazione, anche fisica.

Pina Arena

CONCLUSIONI: RIPARTIRE DAGLI SGUARDI delle\degli STUDENTI: UNA RETE EDUCATIVA PER LA PARITÀ'

Come educare alla parità nella quotidianità di una scuola in cui, tra invisibilità e marginalità, la cancellazione del contributo delle donne è dettata dai canoni e rafforzata dalle prassi? Tre vie: aprire sguardi diversi (quelli dell'insegnante che rilegge saperi, metodi, linguaggi); *educare* sguardi diversi (quelli della\o studente, punto di partenza e centro dell'azione educativa); rendere visibile il racconto sulla scuola di parità, condividendo la riflessione sulla scuola che vorremmo.

A SCUOLA DI PARITÀ



Studentesse e studenti dialogano

con **Adriana Laudani** e **Giovanna Crivelli** (UDI), **Carmen Cardillo** (Accademia Belle Arti)
Graziella Priulla (sociologa, saggista), **Vita Salvo** (Thamaia), **Adriana Cantaro** (Fnism-CT)

6 Marzo 2025-
Aula Magna-
IS "G.B. Vaccharini"
h. 9-11

-La memoria delle Giuste per un'Europa di Pace
L'impegno per la Democrazia e la Libertà:

- inaugurazione della Mostra *Le Madri Costituenti*

Un' Aula a cielo aperto per Franca Viola,
- nel Giardino delle Giuste e dei Giusti

7 marzo 2025-
Aula Magna-
IS "G.B. Vaccharini"
h. 11-13

-Insieme contro la violenza sulle donne
Oltre PariAmore

- un osservatorio di genere contro la violenza sulle donne

"Solo Insieme si può":

- un corto corale contro la violenza

Introduce la D.S. Salvina Gemmellaro
Coordina e modera la prof.ssa Pina Arena